



ANNO XIII. N. 13. — Propugna l'educazione e l'organizzazione cristiana della gioventù e della classe lavoratrice — Udine, 24. Marzo 1913.

Abbonamento annuo L. 2. — la copia. — Per l'astore, se richiesta direttamente, Lire 4.80. se a mezzo l'ufficio postale del luogo L. 2. — circa. — PAGAMENTO ANTICIPATO.

Una copia in omaggio per abbonamento del giornale. In VIA TREPPO n. 1 — UDINE. —

Rubrica dell' Emigrante

L' economia

L'economia è una virtù che in generale i nostri operai possiedono. Bisogna però distinguere fra economia buona e saggia ed economia sbagliata. Vi son di quelli che per risparmiare qualche soldo di più si limitano fin nei necessari, mangiano poco e male, alloggiando peggio, così da essere quasi oggetto di disprezzo agli stranieri in mezzo ai quali vivono. Non bisogna dimenticare che un corpo mal nutrito è come una macchina che funziona male e si logora presto: è meno resistente alle fatiche e alle malattie, tanto che i pochi soldi risparmiati giornalmente possono far perdere più tardi decine di lire. E neppure giova alla salute quel dormire in certe stanze senza luce e senza aria, dove manca il respiro e si accumula il sudiciume.

Se si fanno poche e lodevoli eccezioni, gli operai italiani sono guardati per la loro poca pulizia, vengono subito riconosciuti all'estero per le vesti trasandate, le mani e la faccia lavate di rado. Eppure l'acqua costa niente, il sapone ed il pettine costano così poco. Diceva bene un valoroso scrittore italiano che una mano callosa e ruvida fa onore al lavoratore, la si stringe volentieri, una mano ed una persona sudicia fa pensare all'uomo indolente, trascurato. Certe faccie ispirano poca fiducia solo perché il sudiciume ed i capelli arruffati danno un'aria sinistra, l'uomo sporco pare un uomo degradato e che si metta da sé vicino alle bestie che non fanno pulizia.

Dunque economia buona e non in danno della salute e della pulizia; economia sulla bevanda spiritose che gustano lo stomaco, ed il cervello e che una volta abituati non si smetterebbe più; economia sulla birra e sul vino che se presi a pasto e con moderazione possono far bene a chi lavora, ma non abusare, come pur troppo fa tanti il sabato sera e la domenica che non ne hanno mai abbastanza. Chi conta i denari che si buttano via nell'ubriachezza, nei giochi d'azzardo, che potrebbero invece essere spesi utilmente, in un po' di carne, in un alloggio più decente e sano? Che si dirà ancora di quelli che sciupano il loro denaro e la loro salute nel vizioso e fastoso e brutale mentre a casa in Italia la moglie, i figli, i stretti parenti aspettano invano il loro soccorro? Per il cancro della disonestà si spendono l'argento e l'oro; con persone di mal'affare si è prodighi di denaro e di regali; per la propria madre, per la propria sorella che si consumano in una filanda, in un laboratorio per guadagnare un franco si hanno bugie e bestemmie.

Facendo una giusta economia vedrete che senza mancare del necessario potrete avanzare nei bisogni presenti e per l'avvenire della vostra famiglia; e il vostro piccolo sacrificio sarà compensato da grandi consolazioni.

L'operaio che durante l'estate pensa all'inverno onde assicurarsi un pane e un po' di benessere per quando cade la neve e non si trova lavoro; l'operaio previdente che pensa alla propria famiglia e al tempo difficile delle malattie e della vecchiaia, questi è degno di ammirazione, è un emigrante valeroso e buon cristiano, è degno cittadino italiano.

Un celebre storico che si fa prete a 70 anni.

A Neisse-Rochus (Slesia) il celebre storico prof. dott. Guglielmo Schulte, consigliere intimo, che nel 1910 aveva vestito l'abito francescano in quel Convento di Minori, venne ora consacrato sacerdote e celebrò la prima messa.

La guerra

Il proclama dopo la vittoria di Bengasi.

Si ha copia del manifesto pubblicato a Bengasi. «Io nome di Dio Clemente e Misericordioso sia gloria a lui solo! Colte vostre oroscchie avete udito, coi vostri occhi avete veduto: più di 1000 amici uccisi, più di 2000 feriti perché volevano resistere all'ardire e allo slancio irresistibile dei soldati italiani. «Iddio coal ha voluto mostrare da qual parte egli propende per la sua grazia». Termina dicendo come il Potente Re d'Italia deve vincere perché sta colla giustizia e colla forza. Firmato: Briscola.

93 carretti di cadaveri nemici.

Donne travestite - Assalto disperato. Si ha da Bengasi che per trasportare i cadaveri nemici dopo l'ultima battaglia non bastarono 93 carretti; altri rimasero nei buchi e nei fossati. Si trovarono donne travestite, arabi di città (prima al nostro servizio, regolari turchi e due ufficiali, nelle stivali d'uno dei quali c'era una lettera diretta alla moglie a Costantinopoli, in cui si dice che la situazione è disperata e si preparava un supremo tentativo. Calcolando gli arabi che si trovavano nelle ossa e adducenze si fanno ascendere a 3000, tutti morti, con un ampie di protezione al collo consistente in un pezzo di pergamena araba chitusa in un asocchetto.

Manca la salute...

TRIPOLI, 20. (tel.) — Le condizioni sanitarie del nemico sono poco buone: anche i membri della Croce Rossa tedesca vengono colpiti da malattie; lasciarono vittime fra qui il dottore Schatz.

NUOVO STRUMENTO DI GUERRA

Una mitragliatrice per dirigibili e aeroplani. LONDRA, 19. (tel.) — Il Daily News dice che è stata inventata una nuova mitragliatrice della Casa Vickers per essere usata negli aeroplani e dirigibili. Questo ordigno è naturalmente di costruzione leggera e può essere assai efficace non danneggiando gli aeroplani e dirigibili sui quali è caricato. Esso ha la apparenza di un telescopio e pesa meno di 5 libbre.

Il Segretariato dei propagandisti cattolici

In seguito alla deliberazione presa da vari dei nostri Propagandisti, convenuti in Assisi durante la settimana sociale, per la costituzione di un Segretariato nel loro interesse e dell'azione cattolica italiana, la Commissione, in questi giorni, ebbe a redigere uno Statuto provvisorio che venne rimesso ai singoli interessati (soci attivi ed aderenti) con relativa lettera Circolare e scheda di adesione. Dalla cosa fu data comunicazione ufficiale ai presidenti delle Unioni Generali Dichiarandosi nello Statuto che l'istituto Segretariato agirà in omaggio alle supreme direttive pontificie ed in conformità ai programmi delle Unioni generali per l'azione cattolica in Italia.

La Commissione rivolge viva preghiera ai colleghi propagandisti ai quali venne spedita la Circolare di ritornare con sollecitudine la loro adesione e rispettiva quota iniziale in attesa della prossima assemblea generale dei soci nella quale sarà approvato definitivamente lo Statuto ed eletto il Consiglio Direttivo.

La stessa Direzione avverte: se per disagio postale o dimenticanza non fosse pervenuta agli interessati la Circolare con lo Statuto, ed altri desiderassero averne conoscenza o schieramenti, rivolgersi all'incaricato Sig. Giovanni Passamonti - Gallarate (Milano) Via Manzoni 12, uno dei membri della Commissione ed al quale deve inviarsi l'adesione e la quota entro il corrente mese.

Gli aderenti ed iscritti al Segretariato sono li avranno diritto d'intervento e di voto all'assemblea generale.

La Commissione nutre speranza che l'efficace istituzione possa sortire l'effetto desiderato nell'interesse comune dell'azione cattolica e dei suoi propagandisti in Italia.

Podrecca sfrattato.

Guido Podrecca è stato sfrattato dall'Austria. Dopo d'aver tenute conferenze a Trieste, a Pola, a Vienna e a Budapest, s'immaginava di poter spifferare altre conferenze, anticlericali a Trento, a Bolzano e ad Innsbruck, ma fece il conto senza l'oste. I cattolici trentini col quale non si scherza, fecero sapere che se l'asinaro si fosse recato nei loro paesi a provocarli col suo vieto anticlericalismo, gli avrebbero fatto l'accoglienza che si meritava. Tanto bastò, perché, giunto ad Ala, Podrecca ricevette la visita di un commissario che gli significava l'ordine di far ritorno in Italia.

Il Scuolo nel commentare il fatto di cronaca ha un inciso che vorrebbe essere una amara critica. «In omaggio al ravvicinamento italo-austriaco — osserva il foglio radicale — è avvenuto lo sfratto di Podrecca». Fortunatamente tale ravvicinamento non è fatto sopra una base podrecciana. L'Austria non è l'Italia e a certe cose non transige, pinoce e non pinoce ai professionisti d'anticlericalismo.

Il naufragio del transatlantico "Oceanic", con un carico di 25 milioni d'oro.

LONDRA, 17. — Il transatlantico Oceanic partito da Londra per Bombay, causa una nebbia fittissima calata sulla Manica, ieri sera, presso il capo Beachy, urtò contro un veliero tedesco.

L'Oceanic portava un carico di 25 milioni di verghes d'oro. Anche il bastimento tedesco investito dall'Oceanic riportò danneggiamenti e, ricorrendo in porto a Beachyhead, stava per affondare.

Una prima scialuppa, carica di donne e fanciulli, fu calata, nelle tenebre della notte, da bordo della nave; ma, nella fretta, non si pensò di lasciare le corde ed essa fu trasciata sul fianco della nave in movimento e si capovolse. Non era possibile rendersi conto, nella oscurità, di cosa succedeva: si udivano grida di angoscia e si credeva che tutto fosse perduto.

Un passeggero racconta che egli discese con una quarantina di persone in una seconda scialuppa, che si diresse verso il porto di Beachyhead. Si era a circa tre miglia dalla riva e si vedevano i fuochi sulla costa, e noi si credeva fossero quelli del NeWhaven. I passeggeri erano, nella maggior parte, in camicia o avvolti in scialli, le soprabiti, in drappi da toilette. Si giunse così a Dover, all'alba, ma, se la costa fosse stata un miglio più lungi, la scialuppa sarebbe affondata. Tutti i battelli di salvataggio dovettero superare grandissima difficoltà a causa della oscurità, e non videro alcuna traccia della nave investitrice. Essa raccolse tutti gli uomini in pericolo.

Nel frattempo l'Oceanic era stata presa a rimorchio. Il rimorchiatore procedeva alla massima velocità possibile, per condurre in porto, o almeno alla costa, il vapore. Il viaggio era troppo lungo e, a cinque miglia dal porto (altri dicono a sette) l'Oceanic scomparve, inghiottita dalle onde. Ieri sera si ignorava ancora il numero dei naufraghi scomparsi. Si sa soltanto che due marinai e sette passeggeri mancano all'appello. Due passeggeri, che sono giunti a Londra, sono entrati all'ospedale, con un braccio spezzato.

Duplici tragedia a Napoli.

All'albergo del Risorgimento in via Fiorentini avevano preso una camera iserata il marchese Volpignelli, d'anni 29, e la signorina Adameit Gius., non più giovane ma elegantissima. Stamana un signore che dormiva in una camera attigua avvertì risate clamorose e

dopo dieci minuti due colpi di rivoltella. La gestura — chiamata — entrò nella stanza e trovò presso l'uscio il marchese con un braccio solo volato nel paleto disteso a terra, rantolante per una rivoltella alla tempia sinistra; la signora invece è deceduta nel letto con un colpo alla tempia destra.

Fu rinvenuta una rivoltella modello 3 con due colpi esplosi. Si suppone che dopo una scesa vivace il marchese abbia fatto atto d'andarsene e la Adameit — tipo di stravagante e romantica — l'abbia colpito a distanza con precisione (che non meraviglia dati i certifiati ed i diplomi di meraviglioso tiratore scoperti nell'albergo dove avevano prima alloggiato) e poi si sia suicidata.

I nuovi senatori.

Caneva e Tami friulani.

ROMA, 17. (tel.) — Il Re con decreto odierno su proposta del ministro dell'Interno e presidente del consiglio ha nominato senatori Albertoni prof. Pietro ex deputato, Barinetti avv. Alfonso presidente del consiglio provinciale di Ormonia, Boito prof. Arrigo socio della società reale di Napoli, Botterini avv. Giuseppe presidente del consiglio prov. di Sondrio, Brusati Ugo segretario generale, Caneva Carlo tenente generale, Cefali Enrico primo presidente della corte d'appello di Roma, Cuzzi avv. Giuseppe ex deputato, Fadda prof. Carlo socio della società reale di Napoli, Faravelli Luigi Giuseppe viceammiraglio, Gatti Cavazza Stefano vicepresid. del consiglio prov. Ferrara, Gui Antonio presidente di sezione alla Corte di Cassazione di Roma, Legasi dott. Primo ex dep., Mazzella Paolo primo presidente della corte di cassazione di Firenze, Ferrucchi Giuseppe tenente generale, Pignorini prof. Luigi socio della R. Accademia dei Lincei, Pollio Alberto tenente generale, Rolandi Ricci avv. Vittorio, Salmoraghi ing. Angelo, Salvarezza dott. Elvidio prefetto, Santini dott. Felice ex deputato, Solinas Benedetto primo pres. della corte d'appello di Genova, Tami avv. Antonio presidente della sezione III. Corte dei Conti.

Le elezioni amministrative rinviate.

Sull'elettorato delle donne.

La Commissione che ha in esame il disegno di legge sulla riforma elettorale politica ha approvato questo 3. comma dell'articolo 13: «Restando fino allora sospese le rinnovazioni parziali dei Consigli comunali e provinciali di cui all'art. 268 della vigente legge comunale e provinciale, si procederà in tutto il regno alla rinnovazione totale dei detti Consigli nell'anno immediatamente successivo a quello nel quale avranno luogo le elezioni politiche in base alla presente legge.

Così le elezioni amministrative seguiranno nel 1914.

Si riuniranno i commissari — fra cui l'onorevole Morpurgo — per l'elettorato alle donne. Rispinta la proposta Lucifero di pareggiare le donne agli uomini si approvò che le donne per essere elettive devono avere 25 anni e possedere una delle seguenti qualità: aver superato la terza classe elementare o gli esami di primo anno di scuola secondaria; pagare lire 100 di censo; essere impiegate in qualsiasi pubblica amministrazione; dimostrare con titoli una elevata coltura.

COMMISSIONE PROV. ELETTORALE

(Seduta 21 marzo 1913) Vennero approvate le variazioni alle liste dei seguenti Comuni: Roveredo in Piano, Preone, Bordano, Segnacco, Tricesimo, Carliuo, S. Maria la Longa, Assano S., Cercovento, Rivignano, Tracemuti di Sopra, Trivignacco, Frenaricco, Martignacco, Luico, Oraro, Trasaghis, Mortegliano, Manzano, Sacile, Rigolato, Arta, Povoletto, Ravascletto, Artegna, Lestizza, Amaro, Pagnacco.

L'ingresso di Mons. Beniamino Alessi a Nimis.

Nimis ha la caratteristica di essere entusiasta (è una colonia francoes) e mino detto più volte il frangitore d'archivi del Pietro Bertolla) ed oggi Nimis ha mostrato questa sua caratteristica in modo superlativo: l'ingresso di Mons. Beniamino Alessi è stato un quart'otto.

Io non vi faccio una oronca dettagliata. E che c'entra la pettagola oronca con il poema che si è svolto oggi? Pensate la gioiatura di Nimis: un'ampia vallata aperta a mezzogiorno, i prati verdissimi, chiazze d'alberi qua e là, i fiori, torrenti e torrentelli schiumeggianti, per linee tirzarte, le borgate raggruppate intorno a Chiesa e campanili e ridossate a boschi e pendii inoidi, le campagne soccanti a distese, fumanti di popolo che va e che viene, che si rincalza, che si allarga e si restringe, archi trionfali a perdita d'occhio, bandiere svolazzanti, Ale interminabili di gioielli dalle divise vivaci, quattro Monsigori in cappa magna, le autorità civili in alta fantasia, il rombo delle musiche e dei mortaretti, l'ondeggiare dei pennoni, il sole sfolgorante a sprazzi dalle nubi spezzate; tutto ciò, o meglio, da tutto ciò scava la grande epoca, non quella pugna di Omero, ma la solenne epopea popolare dei Nibelunghi; e a me, che guardavo dal sacro che s'erge alto la Matrice del ss. M. M. Gerastico e Protasio, sorveniva la scena di Vormazia, quando Crimilde e Sigfrido andavano alla cattedrale per celebrare la nozze; intorno c'era il popolo immenso di burgundii, le campane suonavano a doppio, i guerrieri lucciavano nelle armature, agitavano le picche e il re Gunther, coi suoi baroni, stava ritto a fianco dell'arcivescovo.

Mons. Farraco di Tarcento, incaricato dalla Rev.ma Curia, ha letto la Bolla con cui la S. Sede nominava Mons. Beniamino Alessi Piovano di Nimis ed ha fatto la presentazione e l'elogio.

Dopo il Vangelo il novello Piovano si è rivolto al popolo; le parole gli sgorgavano dal cuore — « voi ora, o fedeli di Nimis, siete mio padre, mia madre, i miei fratelli, la mia famiglia. — e le lacrime scorrevano dagli occhi delle donne e dagli uomini.

La festa s'è chiusa con un grandioso spettacolo pirotecnico sul piazzale del mercato. La folla era immensa: tutto il popolo di Nimis — letteralmente — s'era raccolto intorno al suo carissimo Monsigore, acclamandolo ad ogni tratto. Ho visto anch'io la mia parte.

Doveri parlarsi di numerosissimi regali pervenuti al novello Piovano; vi ricordo alcuni:

Clero della Forania: Opuscolo, Note storiche riguardanti la Pieve di Nimis del sac. Pietro Bertolla; Le insegnanti di Nimis: Quadro imitazione ceramica raffigurante Gesù che benedice i bambini; Le madri di Nimis: Catena d'oro; Gio. Battista Gori: Quadro a olio raffigurante Cristo; Lo signore di Nimis: Portafucito con quadro di dedica; Il sindaco cav. Italo Comelli: Ricchissimo servizio di caffè; La Banca di Nimis: Grande medaglia d'oro; ecc. ecc.

DIRETTORE.

Partenza di emigranti.

I nostri bravi operai prima di partire per l'astore si raccolsero ai piedi del Santo Altare per implorare su di loro le benedizioni del Signore. Cominciò, assicurando alle parole conviate del loro Prete, che li incoraggiò a dipartirsi onestamente all'estero tenendo alto il prestigio dell'operaio italiano, combattendo il turpiloquio e la bestemmia e conservando il timor di Dio, principio di ogni altro sano timore.

Si accostarono al bacio della pace, inviando alla Pia opera del Segretariato del Popolo l'offerta di L. 6. Ci fu della schietta allegria con i vari di mortaletti, grazie specialmente al bravo e intelligente giovane Simoni Sartori. Bravi operai, il Signore vi accompagni e vi ricondurrà sani e salvi.

Di qua e di là dal Tagliamento

LATISANA.

La bonifica sarà presto un fatto compiuto.

Il Ministro dei Lavori P. P. in data 4 inviava all'on. Hirschel, la presente lettera:

« Caro Hirschel, la bonifica delle Biancure è stata divisa in due bacini: il I. delle Biancure propriamente dette, ed il 2 della Pineta Milanese.

Non potendo contemporaneamente eseguirsi le due operazioni, si è stabilito per ragioni di indole tecnica di eseguire prima la bonifica del I. bacino, per cui è prevista una spesa di 300 mila lire.

Al relativo appalto confido possa procedersi nel corrente mese.

Cordiali saluti.

E. Sacchi »

Questa lettera dimostra chiaramente quanto il nostro deputato ed il Sindaco sig. Samuelli si sieno interessati dell'importante problema.

Latiscana vedrà in breve redenta una vastissima zona di terreno con immenso vantaggio economico ed igienico ed ha tutto il motivo di rallegrarsi.

L'inaugurazione del nuovo Ospedale.

L'Ospedale « Regina Elena » è condotto felicemente a termine. Sono giunte le nuove letture, sono a posto i mobili nuovi e rimodernati.

Le signore del paese lavorano alacremente per preparare la biancheria. Sono finiti i lavori di riscaldamento, il telefono, l'acqua, la luce, la soneria, tutto è in massimo ordine. La cappellina interna è fornita di un bellissimo altare in stucco opera del nostro artista Ellaro.

Domenica p. v. l'Arcivescovo, in occasione della P. Visita, farà la solenne benedizione.

Egli che ha benedetto la prima pietra sarà ben lieto di vederne l'opera così finita, così maestosa ed avrà parole di lode per i generosi Latiscanesi.

BERTIOLO.

Sindaco dimissionario

Il Consiglio Comunale di Bertiole in recente seduta ha approvato il progetto per i nuovi edifici scolastici per il capoluogo e la frazione di Virco, ma ha respinto quello per il nuovo edificio municipale, caldeggiato dal sig. Pascoli sindaco del Comune. In seguito a questo voto il Sindaco ha rassegnato le sue dimissioni.

MORTEGLIANO

Diagrazia

La signora Orsola Zocchi, l'altro giorno rimase vittima di un disgraziato accidente. Accostatasi essa a una vettura per salutare le figlie che partivano, il cavallo s'impuntò e diede un salto, e la signora per evitare la bestia cadde fortemente sul portone ferendosi la testa, il volto ed un braccio. Venne tosto curata dai dottori Salvetti e Padovani che la dichiararono guaribile in quindici giorni.

TOLMEZZO.

Sacra missione.

La I. Comunione di un settanteenne!

A cura dello zelante nostro Arcidiacono, fu tra noi per un periodo di otto giorni il Missionario dott. Pietro Veneroni parroco di Belgioioso (Pavia). La parola sua franca, convincente, sentita, ha elettrizzato i fedeli che in numero sempre maggiore accorrevano in questi giorni a sentirlo. Il buon Missionario fu veramente instancabile, ben sei volte al giorno saliva l'improvvisato pulpito eretto in mezzo alla Chiesa e sempre teneva l'uditorio avvinto alla magia sua parola, né mai si mostrò stanco. Ma più che nei sermoni il dottor Veneroni si è dimostrato insuperabile nelle conferenze istruttive particolarmente impartite separatamente, alle giovani, alle donne ed agli uomini; ed i frutti furono copiosissimi.

Ieri mattina la Comunione generale riuscì superiore ad ogni aspettativa specialmente per concorso di sesso maschile. È stato ammesso alla prima comunione un uomo sessantenne.

Il degno missionario è partito accompagnato da allegri compagni e salutato entusiasticamente alla stazione da una vera moltitudine di popolo piacente.

Era tempo che un buon risveglio religioso innalzasse i cuori e ravviasse la fede al nostro popolo sempre e sentitamente cristiano, cheché se ne dica.

POZZUOLO.

Ferito a Bengasi, morto a Palermo

Nell'ultimo scontro di Bengasi era rimasto ferito gravemente anche il soldato Franzutti Fedele del 43, nostro compagno.

In questi giorni era stato condotto all'Ospedale militare di Palermo.

Ora il Direttore di quell'ospedale ha scritto al nostro Sindaco dandogli la brutta nuova della morte del bravo soldato in seguito alle ferite riportate.

FABDIS.

Incendio

Un grave incendio scoppiò nella casa di certo Miconi Giuseppe, detto Signac.

L'incendio si sviluppò da una tettoia vicina, passò al fienile e alla stalla.

Andò distrutta tutta il fienile per circa 100 q.li di diversi attrezzi rurali; le bestie vennero messe in salvo grazie al pronto accorrere dei terrazzani.

Sul luogo tra i primi arrivarono il Sindaco ed il parroco don R. C. Sotto la loro direzione ben presto l'incendio venne domato.

Meritiamo una parola d'elogio i giovani Bertolotti Francesco, Edoardo, Dionigi e Zani Pietro, che furono i primi a salire sul tetto, e a tagliare la sommità.

I danni ascendono a circa L. 2.000, però assicurati.

Le cause dell'incendio sono ignote.

Al momento dell'incendio si trovarono in casa due vecchi e tre bambini. Nessuna disgrazia umana.

CARPENETO.

Conferenza.

Avemmo qui, giorni fa, una conferenza. A dire il vero a Carpeneto si è quasi abituati alle conferenze, con o senza proiezioni. Però quella di mercoledì, fatta dal sig. G. Paoloni agli emigranti, piacque immensamente. Il caro conferenziere colla sua parola dolce, pesante, coi modi gentili e semplici ad un tempo disse cose bene dei diritti e dei doveri degli emigranti cristiani, che il numeroso auditorio per ben un'ora pendette estatico dalle sue labbra e tutti se ne andarono col vivo desiderio di rivederlo. Facetta il Signore che i suoi consigli, veramente pratici, siano qui ad ovunque praticati da coloro che debbono recarsi all'estero per acquistarsi un tozzo di pane.

Intanto ai simpatici Paoloni valiano i migliori ringraziamenti ed un sincero « rivederci ».

MOGGIO UDINESE

Elezioni — Ballabili.

Un manifesto della Giunta municipale fissa le elezioni parziali di otto consiglieri per il 31 corr.

È a cognizione dei lettori come otto consiglieri, interpretando il sentimento dell'intera popolazione, abbiano rassegnate le dimissioni per dare una doverosa soddisfazione al segretario Aristide Sarti, e per offrire al paese occasione di creare una rappresentanza genuina e consona ai suoi bisogni mediante le elezioni generali.

Il sindaco e la Giunta, malgrado la protesta dell'intera popolazione diretta, come essi stessi han detto, contro di loro, hanno creduto bene di restare ancora in carica. E così hanno luogo le elezioni parziali degli otto dimissionari.

Ebbene in tale condizione di cose il buon senso ci suggerisce l'estensione della presente lotta elettorale. Non vale la pena di accontentarsi in odore di mandare a consiglio quelli stessi, che hanno rinunciato, e che rielezioni dovrebbero rinunciare di nuovo, permanendo gli stessi motivi, per i quali hanno rinunciato la prima volta.

Così non vi sarà alcuna lotta, tanto più che la maggior parte degli elettori sono già emigrati.

SAMMARDENONIA (TARCENTO)

Prima visita pastorale.

Consacrazione della nuova Chiesa

Ci narrano le cronache che da quattrocento anni questo suolo non veniva segnato dalle orme di un Presule — Difatti la Chiesa antica, demolita per edificare l'attuale, era consacrata precisamente nell'anno 1512 da certo Girolamo de Francesco Vesovio Coronese, de mandato Romo B. B. Dominici Grimani inter. Imagines Cardinalis, tituli S. Nicolai. Era riservato all'Eccellenza attuale e nostro amatissimo Arcivescovo, che la Provvidenza ce lo diede fornito di una fibra veramente adamantina di coronare l'opera areta con tanta fede, amore e sacrificio del popolo.

Si tralascia di descrivere i particolari, come ad esempio questi borghesi accorsero volentieri al quadrivio di predicazione, e tutti riceverono la S. Comunione. Archi trionfali di vario gusto, stemmi, epigrafi, vessilli adornavano il passaggio lungo le brigate di maniera che tutto il paese era fornito di grau gala. La solenne funzione di ieri della Consacrazione finì col splendida, imponente.

E questi sono avvenimenti che meritano registrati a caratteri d'oro, perchè hanno tanta forza di trasformare la fisionomia di un paese, e di mutare i cuori.

GEMONA.

Nuovo Ufficiale del Registro.

È giunto qui il signor Angelo Essali, nominato ricevitore di codesto Ufficio Registro. — Al nuovo concittadino i nostri auguri.

Le Latterie trovano nel Negozio TREMONTI al Ponte Pascolle, Udine - tutto quanto loro occorre a prezzi convenientissimi.

PREMARIACCO.

Scane pastorali

Noi non sappiamo resistere a un fremito d'entusiasmo quando — ma pur la millesima volta, — ricordiamo sulle carte santo il distacco doloroso di S. Paolo dai Corinzi che affigliati al suo collo lo coprivano di baci. Tali ancora i distacchi dolorosi dei nostri pastori d'anime dalle loro popolazioni dilette.

Siamo riuniti a Premariacco, che pioveva ed il paese era deserto. Una qualcosa era successo. Alla mattina Mons. Comini aveva dato l'addio ultimo alla parrocchia premariacese ed aveva commosso tutti. Oh, il vero sacerdote cattolico non ha bisogno di ricorrere all'arte per suscitare un sentimento qualunque nel popolo. Come nel caso nostro, era una vita pastorale, integerrima di ventisei anni, che illuminava la ultima parole, le ultime raccomandazioni del pastore. E più egli parlava e più egli diveniva grande al cospetto di quella moltitudine di anime. — Che tesori di sapienza cristiana porta via con sé un pastore di anime, e come il suo allontanarsi produce una brusca sospensione di buoni effetti, a guisa di canali ostruiti ed interrotti, che non permettono il fluire dell'acqua benedetta.

Dopo la funzione vespertina, il Sindaco cav. Goia colla giunta al completo fu a rendere all'illustre monsignore l'ultimo saluto e l'ultimo ringraziamento.

Intanto tutto un popolo s'agitava dinanzi alla canonica. Qui il cav. Goia parlò di nuovo a nome di tutta la popolazione ed ebbe sentimenti altissimi di riconoscenza e di gratitudine verso il parroco buono e illuminato. Vennero i regali: i fanciulli presentarono al loro padre un bel quadro « Santa Margherita » la figlia di Maria altro bel quadro « Il buon pastore » la gioventù maschile: Un oroscopo per tavolo. La Cassa rurale: un orologio a pendolo. I vecchi: Una tabacchiera d'argento.

Mons. Comini tentò parlare ancora le comprese quel popolo devoto e la manifestazione ebbe fine.

Certo noi siamo parigiani: il sentimento di mons. Comini alla sua ex parrocchia è tutto qui;

« Pensate alla vostra gioventù ». Giovane di cuore e di idee, vedeva l'ora di trasportare le funzioni parrocchiali alla nuova chiesa per adattare la vecchia ad una sala o ricreatorio qualsiasi per la gioventù premariacese.

Deva aver patito mons. Comini il vedersi troncato in mano i suoi progetti giovanili. Al successore la cari eredità.

CARPINET.

E qui!

Proprio due! Il nostro povero paese aveva già pianto un figlio morto nelle terre d'Africa: Di Filippo. Geremia, trucidato il 23 ottobre p. p. dalla perfidia araba. Ora ci giunge fulminea sulle ali del telegramma la morte del caro giovane Sgrazutti Fedele fu Burico.

Una palla nemica alla spalla sinistra, un'altra alla gola, in uno scontro a Bengasi, permisero appena appena che fosse trasportato fino a Palermo, ove arrivato, trovò subito la morte!...

Povero Dèl! hai voluto morire, almeno nella patria tua, dopo d'aver bagnata col tuo sangue la terra nemica! Povero Dèl!...

È la mamma l'aspettava a casa... e tu, richiamato della classe 88, aspettavi proprio ora il momento di poter volare nelle braccia della mamma e di baciarla!... Povero Dèl!...

Il paese, commosso, colpito, domani concorrerà tutto a pregare pace all'anima sua. Oh! le preci dei fedeli asciughino le lagrime delle famiglie provate, ci preservino di lacrime nuove! Ne abbiamo ancora cinque nel cimitero.

OSOPPO.

Nuove latterie sociali.

Per iniziativa del Direttore di questo R. Osservatorio di Caseificio, Signor Armando Delendi, si sono ultimamente istituite due latterie sociali a Braulio e a Avastino frazioni di Trasaghis.

Collaboratori attivi delle utilissime iniziative furono i rispettivi Curati Don Nicodemo Zanini e Don Marco Polla.

Alle due nuove latterie sociali, che tosto affermeranno in quei paesi la grande economica utilità che ne deriva dalla razionale organizzazione fra i produttori, giungano graditi i nostri migliori auguri.

MONTENARS.

Al Circolo Filodrammatico.

Gli allegri giovanetti del nostro Circolo Filodrammatico l'altra sera ci hanno fatto volare un paio di ore di gaudio e sana libertà colla commedia: « Don Desiderio disperato per eccello di buon gusto » seguita dalla farsa: « La classe degli stini ». Notabile la spigliatezza e disinvolture degli attori: Agli intermezzi la banda nostra ci diletta con scelti pezzi.

Non è a dire quanto il pubblico s'interessò di questo genere di spettacoli morali indice di sana educazione e di relativa cultura intellettuale.

CIVIDALE.

Acquedotto consorziale.

Il Collegio dei Sindaci dei Comuni unito in consorzio per la costruzione dell'acquedotto derivato dal Polana, ebbe a prendere atto del Decreto Prefettile istituendo il Consorzio; approvò la Relazione presentata dal Comitato Provvisorio nel suo operato; comisi membri della Giunta consorziale i sigg. Rubini cav. dott. Domenico Spadaro di Lepila presidente, de Brandia cav. dott. Enrico assessore di S. Giovanni Manzano e nob. Caselli sindaco di Pavia di Udine; Membri effettivi, il dott. Persipini Sindaco del Comune di Corio di Resazzo e Miani perito Antonio assessore di Cividale a Membri supplenti. Nei riguardi dell'Ufficio di Segreteria nominò provvisoriamente a Segretario, fino alla compilazione del Regolamento per il Consorzio, il sig. Brusini cav. Luigi segretario di Cividale. L'assessore Miani presentò la rinuncia da Membro supplente della Giunta consorziale.

Nei riguardi delle nomine deve registrarsi un fatto assai disguidato e cioè che la Presidenza e la Giunta consorziale, sono formate da persone del tutto estranee al Comune di Cividale che fu l'anima, il centro della riuscita dell'importante acquedotto; si osserva per di più che il solo Comune di Cividale deve sostenere quasi la metà della spesa progettata per l'acquedotto consorziale. Non c'è male.

Conferenza

Domenica sera il Teatro del Ricreatorio Oratorio festivo cividalese rigurgitava di persone accorse per udire la conferenza del M. R. Padre Pasquale da Soave, insigne predicatore quaresimalista, sull'argomento, assai importante ai nostri di, cioè sull' « alcoolismo ». Aprì la conferenza rivolgendo parole di ringraziamento al Sommo Pastore per avere fatto all'Italia il gravissimo dolore in cui sarebbe stata gettata, se la mano assassina fosse riuscita a porre in esecuzione il suo truce intento regioica che avrebbe potuto estendersi a tutti e due gli amati Sovrani. Ma ciò l'iddio non volle. Invita poi tutti al Tedeum, che sarà esultato martedì 19 corrente alle ore 11 ant. nella Basilica, di ringraziamento per aver lasciata salva la vita della Regina e del Re. Incoronò poi la detta conferenza sull' « alcoolismo »; e da persona proprio competente e con l'aiuto delle ben riuscite proiezioni, feceva tutti comprendere l'errore madornale del quale pur troppo sono imbevuti ai tempi nostri non solo il popolo ma anche persone intelligenti, che credono esser l'ale o fattore di forza, di calore, di vita. L'oratore invece dimostrò tutto l'opposto.

Terminò invitando tutti uomini e donne ad odiare l'alcool non in sé ma nei suoi micidialissimi effetti. Tutti egli disse, devono combattere non l'uso della bevanda alcolica che prese moderatamente son buona, ma l'abuso delle medesime. Non occorre dirlo che durante le esposizioni della bellissima conferenza stata divisa in due parti, il M. R. Padre fu più volte applaudito; in fine fu accolto da un fragoroso battimani.

Diagrazia

Venne accolto d'urgenza all'Ospedale Civile il bambino Zuffelli Vittorio di Giovanni d'anni 2 da Grumacco, per ferita alla mano destra riportata a riferita del genitore, accidentalmente con il trancio foraggi. Visitato dal Primario Chirurgo dott. Sartogo, questi ebbe a riscontrare che la grave ferita risulterebbe prodotta da scoppio di materia esplosiva.

Festa degli alberi

In Cividale si è costituita una Commissione composta dal Sindaco, R. Ispettore Scolastico, Direttori R. Ginnasio, R. scuola Tecnica e Scuole elementari, Rettore del Convitto Nazionale e signori Bertolotti prof. C. Dorlogi dott. D., Feletti, dott. R., Musci prof. F., Nussi cav. V., Rubini dott. D.; Segretario Comunale ed il maestro Rieppi A. quale segretario della Commissione, per organizzare la festa degli alberi che si svolgerà sul monte dei Bovi, verso la seconda metà del mese di aprile pros.

R. Scuola Tecnica

Il Ministero della P. I., in seguito alle allontanamento del Prof. Orgera Giovanni dalla R. Scuola Tecnica, ebbe ad incaricare dell'insegnamento della geografia e storia nella scuola media suindicata la professoressa Arnoldi Barina.

Sotto Prefettura

S. E. il Ministro Giolitti, alla domanda del deputato del nostro Collegio, Barone Morpurgo, ebbe ad assicurare che quanto prima il R. Commissariato di Cividale, come pure quello di Pordenone e Tolmezzo, saranno per legge convertiti in sotto Prefetture.

Presca di possesso

Il M. R. Comini Mons. Giuseppe ex Parroco di Premariacco, preso possesso del posto di Canonico nella nostra Basilica. I premariacchesi spiacenti di perdere un così buon

Padre, vollero accompagnarlo con biciclette, con carrette, ad onta del tempo piovoso, fino a Cividale.

Si appropria del danaro.

L'altra mattina il nominato Moretti Enrico d'anni 28 di Brescia lavorante di terracci in Cividale, ricevette da un suo compagno la somma di L. 50 per spedirla alla posta a spedirlo alla madre dell'amico. Questo attese, attese... ma a tutt'oggi nulla sa sa del Moretti né del danaro. Appropriandosi il danaro del Moretti inasolutato prese il largo. Del fatto venne informato la Benemerita.

Titolare a posto.

L'isprego Del Bianco dott. Leonardo, già Pretore a Codroipo, ora preso possesso del nuovo posto, al quale venne chiamato nella nostra Prefettura. All'ottimo funzionario il ben venghi.

Geniale festocclusa

Domenica 17 corrente al Ricreatorio festivo femminile presso le M. R. Madri Orsoline, ebbe luogo una simplice, festocclusa dedicata all'onomatistico del Molto Reverendo Decano Mons. Tessitori Giuseppe, zelante Direttore del Ricreatorio stesso. Si svolse con scelta programma: composto di musica e canto, dialoghi d'occasione e poesie. Prima del coro di chiusura, fu offerto a Monsignore un dono consistente in una mozzetta da coro. L'insigne Decano pronunciò degne e commoventi parole di ringraziamento impartendo, per ultimo, la sua paterna benedizione a tutti i presenti.

Bicchierata.

La Presidenza delle associazioni cattoliche cividalesi con a capo l'assistente scolastico M. R. Tessitori Mons. Giuseppe Decano, l'altra sera offrirono, nella sala del gabinetto di lettura S. Paolo, una bicchierata al nuovo Canonico Comini Mons. Giuseppe. Il RR. Decano nel presentarlo a tutti i presenti, ne tesse la sua vita tutta zelo, opera e bontà passata quale Parroco di Premariacco ove fra tante istituzioni, lasciò pure un'opera grandiosa, la costruzione della Chiesa parrocchiale.

Nel porgergli il ben venuto, è certo che Mons. Comini dichiarerà tutto se stesso per il bene anche di Cividale.

Ri spese il festeggiato, ringraziando tutti e di più, promettendo che tutto quello che potrà lo farà per il bene del paese. Soggiunse infine che il maggior bene riguarda dall'unione concordata di tutti per un solo scopo ed un solo fine.

Dal presidente del Comitato cattolico cividalese venne poi comunicato il telegramma inviato al Santo Padre in ricorrenza del suo onomatistico e così concepito: « Associazioni cattoliche cividalesi riunite fraterno convegno, esprimono profondo ossequio, devozione inalterabile filiale attaccamento, fervidi auguri Vostro onomatistico, implorando Apostolica Benedizione. »

Le Latterie trovano nel Negozio TREMONTI al Ponte Pascolle, Udine - tutto quanto loro occorre a prezzi convenientissimi.

MELS.

Patriottismo al Ricreatorio.

Con feliissimo pensiero, il nostro Direttore del Ricreatorio, Sig. Luigi Capociani, volle, l'altra sera, alla consueta conferenza vespertina, commemorare dinanzi al centinaio dei piccoli uditori, l'insorgente tentato la settimana scorsa a Roma sulle persone auguste dei nostri amati Sovrani. Con parole chiare, facili, penetranti e gli narrò l'orribile attentato, facendo fremere d'indignazione quelle piccole anime incapaci perfino di immaginare tanta audacia crudele in un cuore umano.

Con mirabile acutezza tratteggiò poi la figura triste d'Alba, accentuando specialmente i punti del la ro, dell'insubordinato all'autorità paterna e facendo dei pratici riflessi, applicandoli con felice acutezza all'uditorio.

Infine, con calda parola, inneggiò ai Sovrani, esortando i bambini ad amarli ed invitandoli ad acclamari e ad invocare su loro la protezione e la benedizione dall'Alto.

Uno coro di battimani ad un triplice salve di viva il Re e la Regina accolse la fine del breve discorso, e poi con voce unanime fu approvato di mandare il seguente telegramma alla L. L. A. A. i Principali:

Bambini Ricreatorio Festivo Mels, oggi raccolti, venuti conoscenza esecrabile attentato contro persone Loro augusti. Gentori, protestano indignati, ringraziando Dio scampata sventura, pregano Li conservi lunghi anni Loro affetto e Nazione.

PAULARO.

Incendio alle segherie di Salino

Lunedì vero il tramonto scoppiò improvvisamente il fuoco nei locali delle segherie di Battista Moro di Salino. Andò distrutta quasi tutta la segneria, malgrado il pronto intervento dei terrazzani che tentarono ogni mezzo per cercare scrivere l'incendio. Il danno calcolato sulle 8 10 mila lire.

DIRIPIO

Ermete non dorme

Caterina Beteval-Fazio il 10 scorso si era appena tolta la giacchia per la partenza del marito per il lavoro, quando il dolore maggiore le fece versare lacrime ben più amare, perché il 17 a. m. mentre alla di buon mattino si era recata alla stalla, i guasti organi di Ermete penetrarono nella camera e lei, accennato un cassetto intasato in un fessuccio in cui erano involte 780 lire tutto dei sudori dall'onesto marito.

TRIOSSIMO

Consiglio Comunale

I nostri padri consacrati si riunirono a consiglio per discutere su diversi oggetti. Primo il bilancio della giunta. Il neo Cav. G. Gid. Sposi nostro Sindaco, propose il Cons. di inviare un teleg. di felicitazione al Re per lo scampato pericolo. Il consiglio aderì.

Adi il Consigliere Gius. Staccati a nome di tutti Consiglieri si congratulò col Re. Secondo per la nuova ordinanza. Il neo Cavaliere, raccomandò, riguardo al tutto che potesse, i proprii oggetti che andrebbero tutti approvati ed autorizzati.

1. Progetto per la costruzione dell'asilo adotto del Coraupo - Costituzione del consorzio fra i Comuni di Triossimo, Casacco, e Sappaco. - Contrattazione di un tutto e Sappaco per far fronte alla relativa spesa. - (Seconda lettura).

2. Ratifica della deliberazione della Giunta Municipale per l'appalto dei lavori di costruzione della strada d'accesso al piazzale del mercato bovino.

3. Istanza del sig. Cav. Ing. Roberto Orti per concessione di terreno in Fralecchio.

4. Istanza del sig. Lituraj Lovdovoc per tenuta di terrapo nella fraz. di Ara.

5. Convenzione da stipularsi con l'Amministrazione del Stato per l'acostazione in uso del piazz. esterno della Fermata S. Pelagio (Seconda lettura).

6. D. manda della Soc. op. Ag. per un sussidio alla Scuola di disegno (Seconda lettura).

7. Regolamento organico per gli impiegati e salariati comunali a termini dell'art. 9 del Reg. Com. e Prov. (Prima lettura).

8. Liquidazione e collando manutenzioni adelli anno 1911.

Nuova guardia comunale.

Veniamo a sapere poi che nel mese dezo l'on. Giunta ebbe ad eleggere la nuova Guardia Comunale nella persona del Pigeui Emidio di Felatano (Triossimo) quale col primo d'aprile inizierà il suo ufficio.

La partenza del capo stazione

Il signor Antonio Meola che da circa 6 anni copre il posto di capo stazione, ci lascia per recarsi a S. Elena di dove ove venne trasferito. L'altra sera Boschetti gli venne offerto un banchetto quale presero parte una quarantina circa invitati. Vi regnò naturalmente la massima allegria.

Il laboratorio sig. Meola

Il laboratorio sig. Meola che nel tempo trascorso seppe costatarsi la generale patia, porgiamo i migliori auguri per lunga ed onorifica carriera.

RAVASOLETTO.

Spesa della strada per Comeglians.

Ing. Valentini, seguito sulla Patria per i cooperativi, che risiedono fuori di Casetto, insiste limitando a L. 360.000 spesa della strada. Può l'egregio concludatamente garantirlo? Ci pare di no. Ordinaria esecuzione di progetti, segnata strade, è passibile di marcate e addizionali. Insegni e ricerca di prima merito la recente disposizione della Provinciale relativa al tronco strada Comeglians-Rigolato. Non è irragionevole pertanto il presumere, che s'innalzerà quanto anche il progetto Valentini, e più che per un tratto il terreno non presenta molto solido.

E il mantico?

È favorevolmente che Governo e Provincia concorrano al lavoro in base alla ripartizione di spesa, ripartendo sul loro contributo oppure ritarderanno? In caso il nostro Comune dovrà ricor- darsi un mutuo di almeno 300.000 lire. 300.000 lire mutuate al 3 per cento 9000 lire d'interesse annuo. Se in soli anni (ma se più?) ritarderanno i pagamenti governativi e provinciali, ben più la lire graveranno sul nostro Comune quale in conclusione sosterrà la spesa proporzionata al decantato totale 1/2 e anche per il mutuo dei.

Ponti in legno.

Perché la spesa non ascenda più che si gradita nelle alte sfere, è stata messa dai... ponti in legno, i quali non sono o verranno approvati. Nel primo la spesa salirà subito, nel secondo non. Ma forse all'ora si sarà rimarginata la prima ferita?

E tali motivi comprenderà il pubblico che fanfaronata, ma avveduta prudenza, omette nel dare l'attenzione del pubblico interessato e nell'invocare la considerazione dell'autorità.

Lettere trovano nel Negozio TRE-NTI al Ponte Poscolle, Udine - tutto le loro occorrenze a prezzi convenien-

TARCENTO.

Digrizia al caseomificio

Nel passato inascolto per la gattatura lunedì scorso l'operaio meccanico Lanfranco Orsini, durante il lavoro, accidentalmente veniva impigliato con una mano nel tamburo, riportando scoriazioni, contusioni ed abrasioni al palmo ed al polso. Dopo le prime cure del sanitario di qui, venne trasportato al vostro Ospedale, temendosi delle complicazioni.

CAMPEGLIO.

Al primo marzo

si chiuse la scuola serale invernale. Dato il metodo con cui fu aperta è continuata, il risultato fu buono, giacché fu mantenuta la frequenza. Tra i giovani frequentanti, molto si fermò per studi e profitto.

Cudiz Giuseppe di Ferd.: Bertalotti Antonio di Ard.; D'Andrea Ermenegildo di G. Batta; Gaspero Pio di Frano; Giavotti Luigi di Leop.; Grudina Carlo di Gioy.; Lazzaro G. Batta di Biatro; Yanoni Giuseppe di Ubb.; Giordina Luigi di Gius.; Tchangia Giacomo; Ferabò Giuseppe di Ubb.; Pividoni Luigi di G. Batta. Il numero di coetere seppia trarre e spingere allo studio sano e buono, altri giovani.

Anche la biblioteca

del nostro paese, comincia ad essere gustata; difatti, nel periodo invernale s'ebbero più centinaia di volumetti in giro quanto bene fanno alla mente ed al cuore le buone letture!

RAVRO.

Opiti graditissimi.

furono per noi domenica sera i dieci giovinetti del Circolo filodrammatico di Villasantina. Con arte mirabile fecero sfilare dinanzi ai nostri occhi cinque produzioni comiche originali, mettendoci nel sangue, per due ore fiate il più sano umorismo. Ed il teatrino che rappresentava di tanto in tanto ad essi di battimani ed applausi, davvero meritati.

Bravi, e sempre avanti, o giovinetti.

Cronaca cittadina

L'ingresso dell'Arciprete del Duomo

L'Arciprete del Duomo, Mons. Giovanni Mauro farà l'ingresso - com'è noto - lunedì, festa dell'Annunciate, titolare della Cattedrale.

Domenica sera terrà il discorso di conmiato in Chiesa a Palazzolo, e darà una corsa d'addio alla rappresentanza comunale e alla fabbricaria; arriverà a Udine col treno delle nove.

Lo rinvierà in possesso - trattandosi del primo Arciprete - S. E. l'Arcivescovo.

Seguirà un rinfresco nella sala sopra la sacristia.

La morte della madre dell'Arciprete del Duomo.

Da lungo tempo sofferente è morta ieri mattina la madre di Mons. Giovanni Mauro, Arciprete del Duomo. Vive condoglianza.

Pellegrinaggio Friulano a Lourdes 20-30 Aprile 20-20

Si avvicina il tempo per la chiusura delle iscrizioni. Coloro quindi che desiderano prendere parte a questo Pellegrinaggio si affrettino a dare il loro nome prima del giorno 31 corr. Dopo quell'epoca non si riceveranno annotazioni. Se vi fossero delle persone ammalate coal da essere nell'impedibilità di viaggiare coi treni ordinari diano subito partecipazione all'incaricato il quale provvederà per avere posto sul treno ammalati, treno che sarà accompagnato dal Padre Gemelli.

Carissimi Friulani! Dimostriamo francamente la nostra fede, il nostro amore alla Vergine SS. col prendere parte in gran numero a questo pellegrinaggio; il cattolico Friuli sarà largamente rappresentato. I prezzi da Udine a Udine sono per la I. cl. di L. 275, II. cl. L. 186, III. cl. L. 130.

Il prezzo poi per coloro che desiderassero essere liberi sul percorso italiano, e ubirgli al pellegrinaggio a Ventimiglia staccandosi a Modona è di L. 180 per la I. cl., 130 per la II. cl., 90 per la III. cl.

Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine.

Perché i fanciulli possano emigrare.

I fanciulli per poter emigrare a scopo di lavoro devono aver compiuto il 12.º anno di età; i maschi fino ai 15 anni e le donne fino ai 21 anni, devono essere provvisti del libretto di ammissione al lavoro, il quale verrà rilasciato gratuitamente dal Sindaco qualora i titolari abbiano adempito agli obblighi scolastici e siano riconosciuti dal medico, in seguito a visita, sani e adatti al lavoro cui vengono destinati. I maschi fino ai 15 anni e le donne fino ai 18, pur essendo provvisti del libretto di lavoro, devono essere accompagnati dai genitori o dal tutore oppure da persona che dia affidamento di far raggiungere i fanciulli e le minorenni i propri genitori o il tutore o i fratelli o sorelle maggiori costituiti in famiglia all'estero. Quando non siano accompagnati dai genitori o del tutore o del fratello maggiore

ed infine da persona di fiducia che li faccia raggiungere le famiglie di parenti costituiti all'estero, con possono emigrare, anche se provvisti del libretto di ammissione al lavoro, se non sono stati arruolati con contratto scritto approvato dal R. Consolo della circoscrizione dove i minorenni si recano a lavorare.

Divagazioni Casarie.

Di scrivono: Para che l'acquisto d'una marca di sormatrice piuttosto di un'altra da parte di una lettera, debba assumere forma di avvertimento di grandissima importanza per dar luogo a pubblicazioni sui giornali cittadini concernenti all'intelligenza di un giovane propagandista.

Peccato che queste pubblicazioni abbiano tutta l'aria di un richiamo commerciale il quale se è giustificatissimo, fatto da venditori, suona male fatto da estranei, perché può lasciar credere a un giudizio non del tutto disinteressato.

Un cliente può benissimo rilasciare ad una ditta fornitrice un attestato di soddisfazione e in un simile documento anche le lodi sono permesse, ma non lo sono più quando questo documento assume l'aspetto di giudizio pubblico di persona atteggiandosi a tecnico - competente e che confronta e scatenza senza la base di prove di fatto con rigore scientifico.

Sigilli giudizi oltre a non conviessere provano la poca serietà di chi ne è l'autore.

Polemica casaria (FINE)

La Ditta Ing. Raso e C. ha fatto bene a pubblicare notizie della corrispondenza da Casario apparsa su alcuni giornali di Udine, a fine di dissipare un'opinione equivoca e mettere le cose sotto il loro vero aspetto nell'interesse della Letteria.

Nessuno difatti poteva credere che quelle note cui pregi di una certa importanza fossero una vera e propria inserzione pubblicitaria di una Ditta di fuori, che per sé stessa ha sentito il bisogno di assumere l'apparenza di corrispondente locale avvincente. Correttore commerciale vivo e che le inserzioni reclamate nei giornali figurino soltanto sotto una rubrica speciale a tale scopo destinata.

PALME D'OLIVO.

Sono belle e pronte a L. 15 il q. l. Gli acquirenti sono invitati a prelevarle al solito posto fuori porta Prachiusa, Udine.

Le spedizioni saranno eseguite fra alcuni giorni.

DITTA M. SAVONITTI

Patate buone

si trovano presso la ditta M. Savonitti via Rauscedo, Udine, a prezzi di concorrenza.

DIFFIDA

La superiorità delle Scrematrici "Original Melotte"

è tale che esse servono di modello agli imitatori.

Nessuno però ignora che la copia non equivale mai all'originale. Per essere sicuri di possedere una vera "ORIGINAL MELOTTE" bisogna rivolgersi alla Filiale Italiana di Brescia (Via Cairoli, 21) ovvero al Suo Rappresentante autorizzato per la provincia di Udine Ditta Pasquale Tremonti, Via Poscolle, Udine.

FOGOLIN ANTONIO

Sarto Via Metastorichio 27 UDINE

Confeziona abiti talari di qualsiasi forma per Sacerdoti.

Scuole professionali

Udine, Grazzano, 28

eseguiscono a perfezione qualunque corredo da sposa, da bambino, lavori in cuoio, in ricamo, in bianco ed a colori, su qualsiasi disegno nazionale ed estero che si presenti, per Chiese, Bandiere e Privati.

Fanno il buco e la stiratura per Istituti e Famiglie private. Prezzi miti. Le fanciulle hanno di più scuola di disegno, igiene, economia domestica, orticoltura e sartoria.

Bimbi sani

E ROBUSTI col SCIROFFO CASTALDINI ristoratore della salute. - Lo Sciroffo Castaldini è il sovrano Rinvigoriscente del Sangue, della Forza, Vitalità e delle Ossa nei BAMBINI e RAGAZZI. RACHITICI, SCROFOLOSI, estremamente deboli; ridona loro la salute, l'energia e contribuisce al normale e rigoglioso sviluppo dell'organismo. L. 3 flacone grande, L. 2.50 flacone medio IL PIÙ ECONOMICO è L. 1.50 piccolo; in tutte le Farmacie. - Preparate Farmacia CASTALDINI da S. SALVATORE BOLOGNA, che prepara anche il «S. S. LINDO» unico per guarire radicalmente l'ERLEBBIA e tutte le Malattie Nervose.

Cassa Rurale di Prstiti di San Michele Arcangelo di Rivolto

(Società cooperativa in nome collettivo)

Copia del Bilancio annuale Esercizio 1911

PROFITTI		SPESA	
Inter. mat. nel 1911 sui precepi attivi	L. 1797.97	Inter. mat. nel 1911 sui depositi passivi	L. 1081.59
Inter. mat. nel 1911 sui conti correnti attivi	77.02	Spese d'amministrazione	218.04
Creditori	19.02	Totale L.	1299.63
Totale L.	1884.41	Avanzo dell'Es. rc. 1911	584.78
		Totale L.	1884.41

Situazione dei conti dell'ultimo giorno del mese di Dicembre dell'anno 1911 - Quota sociale L. 1 -

ATTIVO

Numerario in Cassa	L. 64.67	Patrimonio sociale:	
Cambiali in Portafoglio	28768.-	Capitale versato L. 107.-	L. 842.55
Azioni di Società	55.-	Fondo di riserva > 795.55)	
Conti Correnti attivi	1377.02	PASSIVO	
Totale L.	30264.59	Depositi vari	28402.61
		Inter. riscossi e non mat. sui prestiti	484.75
		Totale L.	29679.81
		Avanzo dell'Es. rc. 1911	584.78
		Somma del Passivo L.	30264.59

Si dichiara che il presente Bilancio è conforme alla verità e che venne approvato nell'assemblea generale del 7 Marzo 1912.

Gli Amministratori: Dr. Del Giudice Enrico, Mattiussi Antonio, Ferrigo Gaetano, Crestani Teodoro.

Il Sindaco: R. Pozzo Agostino, Cappellari Giovanni, Zorzi Fabio.

Si dichiara che la presente copia è conforme alla verità. Del Giudice Enrico, Pres. Depositato alla Cancelleria del Tribunale di Udine al N. 96 Reg. Soc. N. 2184 Reg. d'Ord. Vol. 90, Doc. Sub. N. 217, il 13 Marzo, 1912.

T. Vice Cancelliere: Pascoli.

Per le nostre Casse Rurali

In una vista che si presta assai meglio per la diffusione e la propaganda è compilata in modo assai più popolare che per il passato, è uscita La Leva (N. 1, anno II) la più in vista di cultura popolare, edita dall'Unione Popolare fra i cattolici d'Italia.

Oltre alla utile rubrica essa è dedicata principalmente al tema «La Cassa Rurale Cattolica» il providenziale istituto, che merca lo zelo dei cattolici ha preso tanto sviluppo e che promette di arrecare tanti vantaggi alle nostre popolazioni special- mente di e mpegna.

Raccomandiamo a tutti i nostri lettori l'opportuna pubblicazione, affinché la diffusione nelle campagne per diffondere sempre più la conoscenza di sì benefica istituzione.

50 copie L. 1,60; 100 L. 2,50; 500 L. 12. Rivolgervi Unione Popolare, Via Pucoli, 2, Firenze.

AFFITASI

in Udine orto superficie mq. 4800 ridotto in parte a vigneto e fruttato.

Per trattative rivolgersi Negozio Tremonti - Udine.

CASA DI CURA

PER LE MALATTIE d'ORECHIO NASO GOLA

approvata con decreto della Regia Prefettura pel Cav. Dott. ZAPPAROLI, specialista. - Visita ogni giorno. - UDINE Via Aquileia 86. - Camere gratuite per malati poveri. - Telefono 3-17

30 Pillole Falcone

Premiata cura primaverile

Colle 30 Pillole di Salsaparrilla composte in modo speciale dal Farmacista

Luigi Falcone

ALESSANDRIA (Via Milano N. 15)

DISTINTI MEDICI approvano che: Presa una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno.

Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incendio dei decotti e scirppi. Sono il rimedio di chi è statico di corpo, della persona nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo, di chi soffre gonfiore di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco. Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni.

Vendita esclusiva Farmacia San Giorgio in UDINE e Filippini in TOLMEZZO - in Verona presso la Ditta Gius. e Stefani e F.

Stagione Primavera-Estate

Visitate

I grandi e splendidi Magazzini

ERNESTO LIESCH

successore

C. e N. F.lli Angeli

UDINE

Assortimenti completi di Merce tutta nuova a prezzi di massima concorrenza.

Il Malecaduto di S. Valentino

si guarisce radicalmente, anche se di forma cronica, con le polveri del chimico farmacista GIUSTI-GERARDI.

Tali guarigioni sono attestate da innumerevoli certificati. Inviando vaglia di L. 4,50 e indicando l'età del malato si spedisce f. di porta una scatola di polveri bastanti per cura d'un mese. Continuando la cura un anno, la guarigione è infallibile.

Scrivere alla Farmacia chimica con laboratorio farmaceutico S. Vito di Schio-Vicenza.

Rivista settimanale dei mercati

Prezzi medi delle derrate e merci praticati sulla nostra piazza durante la passata settimana.

Cereali.

Frumento da L. 29.75 a 30.—, grano turco giallo da L. 23.15 a 24.80, id. bianco da L. 23.35 a 24.35, Cinghino L. — a —, Avena da L. 24.25 a 25.25, al quintale, Segala da L. 15.50 a 16.—, all'ettolitro, farina di frumento da prob. bianco I qualità L. 38.— a 39.50, II qualità da L. 35.50 a 36.—, id. da pane scuro da L. 28.— a 28.50, id. granoturco depurata da L. 22.— a 23.75, id. id. macinata fatto da L. 21.— a 21.50, Orsca di frumento da L. 17.— a 18.—, al quintale.

Legumi.

Fagioli alpini da L. — a —, id. di pisura da L. 30.— a 50.—, Patate da L. 11.— a 18.—, castagne da L. — a —, al quintale.

Riso

Riso, qualità nostrana da L. 41 a 48, id. giapponese da L. 34 a 36, al quint.

Pane e pasta.

Pane di lusso al Kg. centesimi 54, pane di I. qualità c. 50, id. di II. qualità c. 48, id. misto c. 36. Pasta I. qualità all'ingrosso da L. 47.— a L. 55.— al quintale e al minuto da cent. 55 a 70 al Kg., id. di II. qualità all'ingrosso da L. 40.— a 48.— al quintale e al minuto da cent. 45 a 50 al chilogramma.

Formaggi.

Formaggi da tavola (qualità diverse) da L. 150 a 190, id. uso montasio da L. 210 a 230, id. tipo (nostrano) da L. 150 a 175, id. pecorino vecchio da L. 350 a 380, id. Lodigiano vecchio da L. 230 a 260, id. Parmegiano vecchio da L. 220 a 250, id. Lodigiano stravecchio da L. 280 a 310, id. Parmegiano da L. 275 a 300, al quintale.

Burri.

Burro di latticini da L. 290 a 310, id. comune da L. 235 a 275, al quintale.

Vini, aceti e liquori.

Vino nostrano fino da L. 55.50 a 67.50, id. comune da L. 45.50 a 50.50, aceto di vino da L. 34.50 a 36, id. d'alcool base 12.0 da L. 35 a 40, a quavite nostrana di 50.0 da L. 200 a 205, id. nazionale base 50.0 da L. 180 a 184, all'ettol., spirito di vino puro base 95.0 da L. 400 a 410, id. id. denaturato da L. 70 a 72, al quint.

Carne.

Carne di bue (peso morto) L. 193, di vacca (peso morto) L. 163, id. di vitello da L. 120 a —, id. di porco (peso vivo) L. 128 al quint., id. id. (peso morto) Lire 1.70 al chil., Carne di pecora 1.80, di capretto 1.60, di agnello 2.—, di caprone 1.50, di cavallo 0.80, di pollame 1.90 al chilogramma.

Polleria.

Capponi da L. 1.70 a 1.80, galliche da L. 1.50 a 1.75, polli da L. — a —, tacchini da L. 1.80 a 1.80, anitre da lire 1.30 a 1.40, oche vive da L. 1.15 a 1.30 al chilogr., uova al cento da L. 5.— a 6.—.

Salumi.

Pesce secco (baccaia) da L. 95 a 170, Lardo da L. 155 a 175, strutto nostrano da L. 160 a 170, id. estero da L. 135 a 145, al quintale.

OLI.

Olio d'oliva I qualità da L. 180 a 220, id. II qual. da L. 160 a L. 180, id. di cotone da L. 135 a 150, id. di sesame da L. 125 a 140, id. di minerale o petrolio da L. 32 a 35, al quintale.

Caffè e zuccheri.

Caffè qualità superiore da L. 370 a 420, id. id. comune da L. 350 a 380, id. id. torrefatto da L. 350 a 400, zucchero fino pile da L. 158 a 169, id. id. in pani da L. 161 a 164, id. biondo da L. 146 a 149, al quintale.

Foraggi.

Fieno dell'alta I qual. da L. 9.45 a 10.60, id. II qual. da L. 8.30 a 9.45, id. della bassa I qual. da L. 9.05 a 9.90, id. II qual. da L. 8.20 a 9.05, erba spagna da L. 9.50 a 10.50, paglia da lettiera da L. 5.50 a 6.25 al quintale.

Legna e carboni.

Legna da fuoco forte (tagliata) da L. 2.40 a 2.60, id. id. (in stanga) da L. 2.30 a 2.50, carboni forte da L. 3.— a 9.—, id. coce da L. 5.— a 6.—, id. fossile da lire 3.50 a 3.70, al quint., formelle di scorza al cento da L. 1.90 a 2.—.

Pellegrini Emanuele, gerente responsabile. Udine, Stab. Tip. San Paolo

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Cabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle - Vie Urinarie

D. P. BALLICO medico specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi.

Chirurgia delle Vie Urinarie.

Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica. Funicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide. — Sierodiagnosi di Wassermann.

Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separato. VENEZIA - S. MAURIZIO, 2631-33 - Tel. 780 UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Piazza V. E. con ingresso in Via Belloni N. 10.

Diffondete
La Nostra Bandiera

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa oro suo per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e notrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

L'ideale dei Purganti lassativi!

"Purgal Zuliani"
Specialità della Farmacia San Giorgio

di Plinio Zuliani - Udine

Ogni scatola contiene 30 pastiglie e si vende a L. 1.

Dose - Come lassativo: Bambini, mezza

pastiglia - Ragazzi, 1 pastiglia - Adulti, 2 pastiglie - Come purgante: Doppia dose.

Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

CONFETTI ZULIANI

Ricostituenti

A base di: Ferro - Fosforo - Arsenico - Noces Vomica - Aloina - Estratto China

PREPARAZIONE SPECIALE

Specialità della Prem. Farmacia San Giorgio di Plinio Zuliani - UDINE

Rimedio sicuro contro: Anemia - Clorastenia - Esaurimento nervoso - Linfatisma - Scrofola - Cachessia per malattie esaurienti.

1 Scatola di 100 Confetti Zuliani L. 2
6 Scatole (Cura completa) » 10
Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

? Perché tossite?

Raffreddore - Influenza - Laringiti - Bronchite

si guariscono prontamente con le

Premiate PILLOLE ZULIANI

Calmanli - Diafettanti - Espettoranti

Premiate Specialità delle Farmacie

Al San Giorgio - Udine

Filipuzzi - Tolmezzo

at Plinio Zuliani

Scatola da 30 pillole L. 1. - Scatola da 70 pillole L. 2.

Cura completa: Due scatole grandi.

Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

Cura radicale

della Vaginite granulosa delle BOVINE

Candele al « Bacillo » ed al « Ittolo »

Specialità delle Prem. Farmacie di PLINIO ZULIANI

UDINE - TOLMEZZO

Una cura: 1 scatola . . . Lire 1.50
Per posta . . . » 1.70
Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

LE Serematrici Melotte sono le migliori

Unico rappresentante per tutta la Provincia e Udine

Ditta P. Tremonti-Udine con deposito di qualunque pezzo di ricambio

CAPPELLERIA
"All' Industria Nazionale"

Grande assortimento Cappe'li e Berretti

S. COMIS & C.
UDINE

In fondo a Mercatovecchio

DEPOSITO CAPPELLI

Borsalino antica Casa

NUOVO TIPO
DI

Cucina Economica

Si fanno cambi di CUCINE

Si concedono pagamenti rateali

NEGOZIO
Pasquale Tremonti

Ponte Poscolle

UDINE